

Rapporto di Direzione, relativo alla posizione del Collegio docenti della SM Losone e della Direzione stessa sullo sciopero del 5 dicembre 2012.

Losone, 29.11.2012

Preso atto del preventivo 2013 proposto dal Consiglio di Stato e dello sciopero indetto per mercoledì 5 dicembre 2012 dal sindacato VPOD-SSP, il Collegio docenti di Losone è stato convocato su richiesta di una ventina di docenti per lunedì 5 novembre.

Il Plenum, dopo ampio e sentito dibattito, si è pronunciato a larga maggioranza per l'adesione allo sciopero, decidendo di astenersi dall'impartire lezioni e dallo svolgere qualsiasi attività didattica, posizione sostenuta e condivisa dal Comitato genitori.

Il Collegio docenti e la direzione, con questa decisione plenaria e sulla scorta di quanto comunicato in merito dal prof. Vanetta nel corso del Collegio cantonale dei direttori del 13 novembre (cito dal verbale: *Il prof. Vanetta, chiude la discussione, ricordando la competenza del direttore di decidere, come ad esempio nel caso di una copiosa nevicata, se ci sono le condizioni per tenere aperta la scuola*), il 14 novembre hanno inviato alle famiglie una lettera informativa in cui si esplicitavano le motivazioni e le modalità di sciopero. Nella fattispecie, vista l'adesione massiccia dei docenti allo sciopero, la direzione ha deciso di lasciare a casa i ragazzi e chiudere l'istituto (salvo che per eventuali necessità socio-familiari segnalate dalle famiglie stesse alla direzione).

In data 16 novembre il CdS ha emanato la *Risoluzione 6503*, con la quale di fatto legittima lo sciopero dei dipendenti statali indetto per il 5 dicembre e lo regola. Le indicazioni, per quel che concerne le scuole di ogni ordine e grado, prevedono che queste rimangano aperte garantendo l'accoglienza degli allievi loro affidati.

La Risoluzione governativa ovviamente ha mutato il quadro di riferimento in base al quale il Collegio docenti e direzione avevano preso posizione ed avevano previsto modalità di azione e di messa in atto dello sciopero.

In particolare la direzione si trova nella scomoda e contraddittoria, posizione di dover tenere le porte aperte dell'istituto con i docenti legittimamente in sciopero. In una sede delle dimensioni nostre, con 26 sezioni, un mercoledì mattina rappresenta quantitativamente nel concreto 122 ore-lezione. Nell'ottica dell'emergenza legata allo sciopero, da un punto di vista organizzativo si può ovviamente tralasciare la frammentazione dei corsi a livello, così facendo le ore effettive da coprire sarebbero 104. Da questo totale è possibile sottrarre le 13 ore-lezione di coloro che non hanno aderito allo sciopero (3 contrari e 4 astenuti) e che avrebbero lezione il mercoledì mattina. Le ore-lezione rimanenti da coprire sono quindi contabilizzabili in 93.

Di fronte a questi dati e a questa emergenza organizzativa, la direzione, per garantire un'adeguata accoglienza e cura degli allievi affidati, dopo attenta valutazione, responsabilmente e con cognizione di causa, ha ritenuto di informare e di chiedere alle famiglie collaborazione attraverso la lettera del 28 novembre (allegato 2). Infatti risulta improponibile e poco serio pensare di assoldare oltre 20 supplenti per una mattinata, consapevoli delle difficoltà di gestione che classi e gruppi comportano in queste specifiche situazioni di ripiego, soprattutto con questi numeri.

La soluzione adottata ci consente (indipendentemente dal numero dei ragazzi, le cui famiglie annunceranno la loro presenza) di poter far capo alla totale disponibilità di tutti gli scioperanti (addirittura di coloro che non avrebbero lezioni il mercoledì mattina!). Grazie alla professionalità ed al senso di responsabilità dei nostri docenti non sarà quindi necessario precettare nessuno, evitando in tal modo di compromettere il clima di lavoro di sede ed in particolare i rapporti tra direzione e corpo docente.

Rientrati tutti i tagliandi compilati dai genitori, ci si organizzerà di conseguenza per quel che riguarda l'accoglienza e la cura degli alunni in questione.

Sarà nostra premura comunicarvi, non appena possibile, misure e modalità organizzative di questa giornata.

Per la direzione, *Bixio Mainardi*

telefono 091 786 98 11
fax 091 786 98 19
e-mail decs-sm.losone@edu.ti.ch

Repubblica e Cantone del Ticino
Dipartimento dell'educazione, della cultura
e dello sport

**Scuola media di Losone – Russo
6616 Losone**

Funzionario
Incaricato direzione
telefono 091 786 98 11

A tutte le famiglie degli allievi
della Scuola Media di Losone

28 novembre 2012

Ns. riferimento: 5 dic.

Vs. riferimento

Cari genitori,

come vi abbiamo già comunicato, il Sindacato VPOD-SSP ha indetto per mercoledì 5 dicembre 2012 uno sciopero dei dipendenti dello Stato per protestare contro la riduzione dello stipendio (-2%) proposta dal Consiglio di Stato con il preventivo 2013. Lo sciopero è un diritto del lavoratore garantito dall'art. 28 cpv. 3 della Costituzione federale e dall'art. 8 cpv. 2 lett. f della Costituzione cantonale. Il diritto di sciopero è garantito anche ai dipendenti dello Stato, che possono tuttavia esercitarlo alla condizione che vengano assicurati i servizi essenziali e d'urgenza.

Con *risoluzione* del 16 novembre 2012 n. 6503, il Consiglio di Stato ha riconosciuto la legittimità dello sciopero indetto dal Sindacato VPOD-SSP, ponendo come condizione che venga assicurato *il funzionamento minimo* di determinati servizi, fra cui *le scuole di ogni ordine e grado*. Le scuole sono state in particolare chiamate a *garantire l'accoglienza e la cura degli allievi a loro affidati*.

Il Collegio dei docenti della Scuola Media di Losone ha deciso a larga maggioranza di aderire allo sciopero.

Il 5 dicembre 2012 i docenti della SMe di Losone si asterranno pertanto dall'insegnamento. Non terranno lezione e sospenderanno qualsiasi attività didattica.

In ossequio alla risoluzione governativa sopra citata, la scuola garantirà unicamente l'accoglienza e la cura degli allievi, che i genitori vorranno comunque affidarle.

Allo scopo di organizzare un adeguato servizio di accoglienza e di cura, vi preghiamo di voler ritornare il formulario allegato al/la docente di classe debitamente compilato entro e non oltre lunedì 3 dicembre 2012.

Ringraziandovi già sin d'ora per la collaborazione e rimanendo a vostra disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, vi salutiamo cordialmente,

Per la direzione

Bixio Mainardi, direttore

Tagliando da ritornare entro il 3 dicembre al/la docente di classe

Nome e cognome allievo/a: Classe:

Abbiamo preso atto dello sciopero del corpo docente della SMe di Losone,

Vista la particolare situazione, la mattina del 5 dicembre mia/o figlia/o non verrà a scuola.

La mattina del 5 dicembre mia/o figlia/o verrà a scuola.

Ev. osservazioni:

.....

..... Firma del genitore: